



Regulatory and Antitrust Italy

00198 Roma - Viale Regina Margherita 125  
T +39 06 83051 - F +39 02 39652806

enelitalia@pec.enel.it

ITA/RA

Spett.le  
Autorità Garante della Concorrenza e  
del Mercato  
Direzione Generale per la Concorrenza  
Direzione Energia e Industria di Base  
Piazza Verdi, 6/A  
00198 – Roma

Alla cortese attenzione del responsabile del  
procedimento  
Dott.ssa Valeria Amendola  
Dott.ssa Giulia Battista

PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Oggetto: Procedimento A/486 - Rimozione coatta dispositivi smart metering. Presentazione versione definitiva formulario impegni di Enel S.p.A. in esito alle osservazioni pervenute in sede di market test.

Con la presente, ai sensi dell'art. 14 *ter* della legge 287/1990, si trasmettono, in versione definitiva, gli impegni di Enel S.p.A. in merito al procedimento in oggetto, così come modificati in esito alle osservazioni pervenute in sede di *market test*.

Distinti saluti.

**Francesca Valente**  
La Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1



**A486 - E-DISTRIBUZIONE – RIMOZIONE COATTA DISPOSITIVI SMART METERING**

**Presentazione di impegni**

**Ai sensi dell'art. 14-*ter*, della Legge n. 287/1990**

**Versione definitiva in esito alle osservazioni pervenute in sede di *market-test***

## 1. NUMERO DEL PROCEDIMENTO

A486

## 2. PARTE DEL PROCEDIMENTO

Enel S.p.A.

## 3. FATTISPECIE CONTESTATA

Con provvedimento notificato il 10 dicembre 2015, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“**AGCM**” o “**Autorità**”) ha avviato un’istruttoria ai sensi dell’art. 14 della Legge n. 287/1990 nei confronti di e-distribuzione S.p.A. (“**e-distribuzione**” o “**ED**”) e Enel S.p.A. per accertare l’esistenza di violazioni dell’art. 102 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea, nel settore della rilevazione avanzata e messa a disposizione dei propri dati di consumo elettrico ai clienti finali.

In particolare, secondo l’Autorità, e-distribuzione, soggetto in posizione dominante nei mercati a monte della distribuzione e della misura, avrebbe ostacolato AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. nella propria attività di offerta al pubblico di servizi di monitoraggio attraverso una strategia escludente con comportamenti ingiustificatamente ostruzionistici e/o dilatori. In particolare, i comportamenti rappresentati da Acotel e riportati dall’Autorità sono i seguenti:

- alcuni episodi di distacco dei dispositivi GPM per lo *smart metering* di Acotel dai contatori installati presso i clienti finali in alcune aree nelle quali e-distribuzione è il soggetto distributore;
- alcuni episodi di mancato riscontro al tentativo di contatto da parte del cliente finale al fine di risolvere i casi in cui il misuratore si trova all’interno di coperture, grate o teche;
- mancata indicazione sui contatori del rapporto di trasformazione, definito “fattore k”, che consente di modificare il valore degli impulsi lanciati dal *led* per la rilevazione dei dati di consumo;
- il mancato riscontro di e-distribuzione alla richiesta di Acotel di avere accesso alle informazioni tecniche e di *know how* che permettono lo sviluppo di soluzioni di acquisizione dei dati di consumo elettrico mediante dispositivi che utilizzano direttamente la linea elettrica posta a valle del contatore.

## 4. MERCATO RILEVANTE

Secondo l’Autorità, i mercati rilevanti sono, a monte: (i) servizi di distribuzione dell’energia elettrica; (ii) servizi di misura dell’energia elettrica; e a valle (iii) i servizi di monitoraggio avanzato dei consumi elettrici e (iv) vendita di energia elettrica al dettaglio ai clienti finali, domestici e non domestici.

## 5. PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI

Enel S.p.A. ritiene che la propria condotta sia sempre stata rispettosa del diritto della concorrenza e che la stessa, in alcun modo, possa integrare un abuso di posizione dominante in violazione dell'articolo 102 TFUE.

Al riguardo, si significa a codesta rispettabile Autorità come, per un verso, il gruppo Enel sia vincolato al pieno rispetto della c.d. normativa *unbundling*, disciplinata a livello comunitario dalla Direttiva 2009/72 e, a livello nazionale, dal D. Lgs 93/2001 e dalle delibere AEEGSI n.11/07, n.231/2014 e n. 296/2015.

La richiamata normativa impedisce in via strutturale la possibilità di un'influenza determinante della capogruppo nelle condotte commerciali di e-distribuzione.

Per altro verso, Enel S.p.A. ha sempre implementato le previsioni della richiamata normativa all'interno del proprio gruppo secondo gli standard più elevati presenti nel panorama europeo.

Quanto sopra evidenziato, trova puntuale ed inequivocabile riscontro nella stessa documentazione acquisita al fascicolo del procedimento; gli stessi atti acquisiti in sede ispettiva, dimostrano come Enel S.p.A. non abbia - né avrebbe potuto in forza della richiamata normativa - operato alcuna ingerenza nelle scelte di politica commerciale di e-distribuzione, attenendosi ad un contegno di assoluta neutralità rispetto alle decisioni assunte dalla propria controllata. In particolare, la suddetta documentazione dimostra come tutte le scelte operative e strategiche assunte da e-distribuzione non abbiano in alcun modo visto il coinvolgimento, anche indiretto, della società controllante.

Inoltre, il procedimento ha sin qui dimostrato in maniera chiara la piena autonomia e l'assenza di qualsiasi interdipendenza delle controllate e-distribuzione ed Enel Energia, come confermato, tra l'altro, dall'assoluta mancanza di comunicazioni di qualsiasi tipo tra le due società.

Nonostante Enel S.p.A. sia pienamente convinta della piena legittimità della propria condotta, al solo scopo di giungere ad una conclusione anticipata del procedimento e al contempo di fornire soluzioni pro-concorrenziali in grado di superare le preoccupazioni evidenziate nel provvedimento di avvio, con il presente formulario la scrivente società intende formulare alcuni impegni ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 287/1990.

Resta inteso che la presente proposta di impegni non deve essere interpretata in alcun modo come un'ammissione di responsabilità da parte di Enel S.p.A., ovvero come implicito riconoscimento di qualsivoglia violazione del diritto antitrust nazionale o dell'Unione Europea.

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n.287/1990, Enel S.p.A. propone di assumere, subordinatamente all'adozione di una decisione formale da parte di codesta Autorità di accettare gli impegni proposti concludendo il presente procedimento senza accertamento di infrazione da parte di Enel S.p.A. o di qualsiasi altra società del gruppo Enel, formali impegni a porre in essere le misure comportamentali di seguito illustrate.

**Impegno n. 1 – Garanzia dell’effettiva implementazione degli impegni da parte di e-distribuzione S.p.A.**

Enel S.p.A., nei limiti e nel rispetto della richiamata normativa in materia di *unbundling*, si impegna a garantire il rispetto da parte di e-distribuzione delle modalità attuative e delle tempistiche riguardanti le misure proposte dalla stessa società nell’ambito del proprio formulario Impegni.

**Impegno n. 2 – Garanzia di non discriminazione da parte di e-distribuzione S.p.A. nei rapporti commerciali intercorrenti fra le società del Gruppo Enel e società terze**

Enel S.p.A si impegna inoltre a garantire che e-distribuzione applicherà ad Enel Energia, ovvero a qualsiasi altra società del gruppo Enel operante in Italia, le medesime condizioni commerciali e non commerciali applicate alle società non appartenenti al gruppo Enel, con specifico riguardo alla messa a disposizione, in base all’Impegno n. 6 presentato da e-distribuzione, del modulo *Original Equipment Manufacturer* (“OEM”) e dello Smart Info.

**6. CONSIDERAZIONI CIRCA L’IDONEITA’ DEGLI IMPEGNI A FAR VENIR MENO I PRESUNTI PROFILI ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL’ISTRUTTORIA**

Le misure proposte hanno lo scopo di rafforzare ulteriormente gli effetti pro-competitivi connessi con la implementazione degli impegni presentati da e-distribuzione. In particolare, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di *unbundling*, Enel S.p.A. effettuerà un monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento relativo alla implementazione e alla effettiva attuazione da parte di e-distribuzione degli impegni proposti e, allo stesso tempo, assicurerà – in aderenza a quanto già oggi avviene sulla base delle politiche commerciali adottate da e-distribuzione – l’assoluta terzietà e non discriminazione da parte di quest’ultima in merito alle condizioni economiche, contrattuali e operative con cui il modulo OEM e lo Smart Info verranno messi a disposizione del mercato.